

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioaledellumbria.it

Incontro tra l'amministrazione e le associazioni dei commercianti della cittadina

Bastia, nuovi parcheggi per i negozi

Il sindaco rassicura gli operatori: "In arrivo una struttura sotterranea"

BASTIA UMBRA - Commercio in primo piano al Comune di Bastia Umbra.

La giunta comunale ha incontrato una delegazione formata da rappresentanti della Confcommercio e della Confesercenti al fine di precisare le strategie dell'amministrazione Lombardi per discutere delle linee direttive e per rivedere il piano del commercio al fine di rilanciare il settore e di trovare strategie per migliorare i servizi per i consumatori.

L'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Francesco Lombardi, dall'assessore al Commercio Andrea Tabarrini e da

quello ai Lavori Pubblici Moreno Marchi ha ribadito che non c'è alcuna intenzione di modificare il piano del commercio già approvato.

Presto attivato anche l'osservatorio per il mercato

Il piano comunale del commercio non sarà ritoccato



Il centro storico di Bastia Umbra

"E' fondamentale - ha dichiarato il sindaco - sostenere le varie iniziative commerciali ed essere particolarmente attenti alle esigenze espresse dalla categoria.

Abbiamo valutato positivamente le sollecitazioni proposte dalle associazioni di categoria, affinché la cittadina possa dotarsi di infrastrutture materiali, come per

esempio un parcheggio sotterraneo, e di infrastrutture immateriali, come l'osservatorio sul mercato. Elementi questi indispensabili affinché il territorio comunale mantenga quell'appeal commerciale che ha sempre avuto anche a livello provinciale".

L'assessore Tabarrini, ha sottolineato invece la necessità di un confronto diretto sulle strategie di sviluppo commerciale della città e sulle strategie di sviluppo urbano ad esse strettamente correlate. Un aspetto, questo, estremamente connesso ad un sistema di mobilità che favorisca ancor di più le opportunità di rapporto tra

l'utenza ed il commercio. Tali appuntamenti proseguiranno anche sulla base delle iniziative che verranno prese per discutere il nuovo Piano Regolatore.

Bettona, la cooperativa: "Il depuratore sarà migliorato"

BETTONA - La Codep Bettona, intende contestare e replicare a quanto pubblicato nei giorni scorsi nei quotidiani locali, circa l'illegittimità dell'operato della gestione del depuratore ed il presunto inquinamento da questo causato. "Quella che appare essere una crociata contro il depuratore - si legge nella nota - altro non è che una strumentalizzazione priva di ogni fondamento. I cittadini di Bettona e la collettività in genere devono sapere la verità in ordine alle questioni sollevate. In particolare, per quanto riguarda lo smaltimento nel depuratore dei reflui provenienti dall'incidente occorso nella raffineria "Umbra Olii SpA" di Campello sul Clitunno, preme precisare che gli olii smaltiti non erano affatto inquinanti in quanto olii vegetali destinati all'alimentazione umana. Il Comune di Campello, nell'imminenza del fatto, adottava i provvedimenti di prima emergenza comunicandoli all'Arpa e alla Regione Umbria, la quale ha autorizzato la Codep ad effettuare lo smaltimento, mentre l'Arpa ne ha curato le analisi. In ordine alla fertirrigazione - continua - si contesta fermamente il dato diffuso secondo cui questa avverrebbe al di fuori dei periodi consentiti e nel mancato rispetto del Regolamento di igiene. Per quanto attiene alle polemiche circa il numero dei capi suini presenti nel territorio comunale, vale la pena di segnalare che la quantità di bestiame non è affatto insostenibile, né appare verosimile che le relative deiezioni comprometteranno per decenni il territorio bettonese. Le accuse mosse alla gestione del depuratore sono del tutto gratuite e non trovano alcun riscontro concreto".

"Nell'ottica di un miglioramento continuo dell'attività gestionale dell'impianto - conclude - la cooperativa ha recentemente promosso un progetto finalizzato al perfezionamento della linea di depurazione dei liquami che comporterà un sensibile miglioramento delle caratteristiche qualitative del prodotto in uscita utilizzato nella pratica della fertirrigazione". A tale scopo si precisa infine che "i soci conferitori sono pronti alla realizzazione dell'impianto di ammodernamento non appena tale progetto terminerà l'iter di approvazione da parte degli organi preposti".

LISA MALFATTO

Andreotti: "Onu, ancora tanta strada da fare"

ASSISI - L'ideale di pace dell'Onu ha ancora molta strada da fare per svilupparsi, ma questa è la via giusta.

Ne è convinto il senatore a vita Giulio Andreotti, ospite d'onore alla sala della Conciliazione del Comune per la due giorni di convegno internazionale su "Le operazioni di Peace-keeping dell'Onu: tra tradizione e rinnovamento". Riflettere sulle operazioni di pace portate avanti dall'Onu negli ultimi anni. Con questo scopo, si è dato il via, ieri, a quest'iniziativa organizzata dal Comune di Assisi, dall'ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite e dalla Sioi (Società Italiana Organizzazione Internazionale). Due giorni per discutere su quelle prospettive future che prevedono un sempre maggior impegno delle forze internazionali nel mantenere e nel costru-

re la pace nei paesi in crisi. Il senatore a vita Giulio Andreotti ha concluso la sessione inaugurale del convegno parlando del ruolo dell'Italia, che "ha avuto due guerre mondiali e ha creato un sistema politico con l'intesa di evitarne altre". "Purtroppo però - ha detto il senatore - ci sono alcune zone nel mondo dove le guerre ci sono ancora. Lo sforzo dell'Onu si sta disimpegnando e noi stiamo dando un contributo importante come Italia, sia di presenze militari, sia con la cooperazione allo sviluppo per i paesi più poveri." Presenti all'incontro anche il sindaco Ricci, il vescovo della città, Domenico Sorrentino e il custode del Sacro Convento, Vincenzo Coli; a presentare le attività e le motivazioni dell'iniziativa sono stati l'ambasciatore Umberto La Rocca,

Il senatore a vita presente al convegno di Assisi

Ribadito il ruolo delle Nazioni Unite nel peace-keeping



Il senatore Giulio Andreotti, il sindaco di Assisi Claudio Ricci e il vescovo Domenico Sorrentino durante il convegno

presidente della Sioi e l'ambasciatore Paolo Pucci di Benischi, segretario generale del Ministero degli Affari Esteri. "Il comune di Assisi - ha detto Ricci - ha sempre sostenuto la necessità di un ruolo più incisivo dell'Onu nei "teatri" internazionali: sono certo che questo convegno saprà, dall'esperienza maturata, tracciare possibili linee guida per il futuro". Durante il convegno è stato ribadito il ruolo sempre più rilevante, nelle politiche delle Nazioni Unite, delle "peace-keeping operations"; ovvero di quelle operazioni per il mantenimento della pace effettuate in stati che, a causa della gravità della loro situazione interna, possono minacciare la sicurezza internazionale. E' emerso, inoltre, che circa 9mila italiani, tra uomini e donne, ogni giorno la-

vorano al di fuori dei confini nazionali per apportare un contributo alla ricostruzione, alla stabilità, al mantenimento della pace. Le unità italiane di peacekeeping sono attualmente impegnate in diverse operazioni condotte o autorizzate dalle Nazioni Unite in tutte le principali aree di crisi nel mondo. "Il nostro Paese - ha affermato Pucci di Benischi - si colloca ai primissimi posti tra quelli che contribuiscono con l'invio di truppe alle missioni di pace. Siamo qui, dunque, anche per riflettere sulla necessità di aggiornare e formare le forze di pace a causa delle sempre maggiori competenze che verranno richieste: monitoraggio elettorale; aiuti d'emergenza; trasporti; logistica; gestione di risorse umane e materiali; affari legali e politici; amministrazione; assistenza umanitaria; informazione e comunicazione; elaborazione elettronica dei dati; diritti umani."

Serata di beneficenza per una casa per disabili

BASTIA UMBRA - L'associazione "Il Giunco" presieduta da Rosella Aristei ha organizzato per questa sera alle ore 20 e 30 presso il Centro Congressi di Umbria Fiere la nona edizione della manifestazione "Musicalmente insieme". La serata è dedicata alla solidarietà, per far vivere momenti di serenità e di festa a ragazzi e adulti meno fortunati di altri, per sensibilizzare i cittadini alla difficoltà legate alla diversità, per raccogliere fondi per l'associazione.

La serata prevede una cena servita al tavolo e predisposta dagli studenti dell'Istituto Alberghiero di Assisi, tanta musica e ricche sorprese.

L'iniziativa si realizza in gran parte con il contributo di tanti, piccoli e grandi, che vogliono fare solidarietà a favore dell'associazione che da anni si occupa, a livello comprensoriale, dei soggetti disabili e delle loro famiglie.

A Bastia Umbra appuntamento per i ragazzi con la terza edizione di "C'era una volta un re"

BASTIA UMBRA - Appuntamento oggi dalle 16 alle 19 con il gioco all'aria aperta. Riparte anche infatti quest'anno, dopo tre fortunate edizioni, il progetto C'era una volta un re... a cura dell'assessorato ai Servizi Sociali. I giardini pubblici di via Marconi saranno allestiti per l'occasione con apposite strutture.

La ludoteca comunale ed il centro di aggregazione Clik cureranno la parte operativa che si tradurrà in animazione, giochi ed avventure dedicate a tutti i bambini. Il progetto, in continuità con le precedenti edizioni mira a creare momenti aggregativi ed esperienze ludiche disseminate per tutto lo spazio del giardino.

Nonostante lo stretto legame con gli altri appuntamenti, il ques-



La passata edizione di C'era una volta un re

to che quest'anno ispirerà i giochi sarà: chi ha rapito la regina? e le varie attività proposte serviranno a "stanare" il colpevole. Il filo conduttore del pomeriggio, infatti, sarà l'esplorazione e l'investigazione per scoprire soluzioni di gatti e misteri.

Il progetto complessivo prevede tre singoli eventi: oggi appunto, il 9 giugno ed il 16 giugno. L'assessore ai Servizi Sociali Nadia Cesaretti, che ha firmato l'iniziativa, sottolinea che il gioco è componente fondamentale nella costruzione dell'intera personalità. Questi momenti, oltre a favorire l'aggregazione tra i bambini e le famiglie hanno lo scopo di facilitare lo sviluppo della creatività in attività non troppo strutturate ed in un ambiente che li lascia molto liberi.